



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 10 - giovedì 11 gennaio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

Eroi dei nostri tempi.

«Paolo Guzzanti è solo l'ultima di una lunga serie di persone che per 18 anni ha permesso a Mario



Scaramella di girare il mondo spacciandosi per quello che non è mai stato, cioè commissario, magistrato antimafia, professore

universitario, responsabile di un'organizzazione intergovernativa ed esperto di intelligence sovietica»

Claudio Gatti, Il Sole 24 Ore, 10 gennaio 2007

Strage di Ustica, vergogna è fatta

La Cassazione assolve definitivamente i generali accusati di depistaggio «Il fatto non sussiste». Ai familiari delle vittime negati anche i risarcimenti

Nessun colpevole, nessun risarcimento. La Cassazione ha assolto definitivamente dal reato di alto tradimento i generali dell'aeronautica Lamberto Bartolucci e Franco Ferri, indiziati per la morte di 81 persone che il 27 giugno del 1980 erano sul Dc-9 colpito da un missile sparato nel cielo di Ustica. Nell'ultima Finanziaria il governo ha stabilito l'equiparazione dei parenti delle vittime del Dc-9 ai familiari delle vittime del terrorismo, garantendo così un risarcimento.

Franchi a pagina 9

Sanità

I MINISTRI TURCO E MUSSI PRIMARI, STOP ALL'ATTIVITÀ PRIVATA

Iervasi a pagina 8

La storia

VENTISETTE ANNI DOPO

VINCENZO VASILE

È così non è successo niente di rilevante, niente che meriti risarcimenti alle vittime e ricerca ulteriore di giustizia e verità, quella sera del 27 giugno 1980 che passammo con gli occhi attaccati al tabellone degli arrivi di Punta Raisi, volo Itavia 870 Bologna-Palermo, ritardato, decollato, cancellato. Cancellati da un missile sparato nel cielo di Ustica divenuto il teatro di una guerra segreta, non tornarono in 81, tra cui 11 ragazzi, 2 bambini, e 4 dell'equipaggio. È pessima la pagina scritta dalla Corte di Cassazione ieri con il rigetto dell'appello della Procura Generale di Roma.

segue a pagina 27

Staino



Staino

IRAQ

Altro che ritiro americano Bush manda 21.500 soldati



Rezzo a pagina 12

La crisi somala

DA BAGHDAD A MOGADISCIO

SILVANO ANDRIANI

Siamo dunque di fronte a un'altra invasione e a un'altra guerra che coinvolge due tra i paesi più poveri del pianeta. Questa volta non sono state truppe statunitensi a realizzare direttamente l'invasione, ma il governo Usa la sostiene e, dopo l'intervento dei

bombardieri statunitensi nel sud della Somalia, ci sono pochi dubbi che l'abbia incoraggiata e, in parte, pianificata. Il governo Usa sostiene di avere voluto colpire alcuni capi islamici che sarebbero legati ad Al Qaeda.

segue a pagina 27

Ambiente **IL PACCHETTO ENERGIA**

L'Europa spinge sul nucleare



di Sergio Sergi corrispondente a Bruxelles

Non c'è dubbio: è stato uno show recitato con grande energia. La Commissione ne ha consumata tantissima ieri nel giorno della presentazione ufficiale del tanto atteso e mai tanto anticipato pacchetto sull'Energia. Un evento. Che ha coinvolto Bruxelles e tutte le capitali dell'Unione dove sono state illustrate le linee guida delle proposte di Barroso e i suoi colleghi Kroes (Concorrenza), Dimas (Ambiente), Piebalgs (Energia).

segue a pagina 15

Il libro di Veltri e Paola

BERLUSCONI PERCHÉ NON FIDARSI

FURIO COLOMBO

Una vecchia barzelletta (purtroppo eliminata dal repertorio dei comici a causa dell'Aids) raccontava che fra le anime in ansiosa attesa del giudizio universale, si sparge improvvisamente la voce: «tranquilli, il sesso non conta». Nella vita pubblica italiana, un comico che ne avesse il coraggio (dopo Luttazzi e la Guzzanti) potrebbe adattare la vecchia battuta in questo modo: «tranquilli, Berlusconi non conta».

segue a pagina 25

«Caserta, un'occasione da non perdere»

Cofferati e Domenici spronano l'Unione

BERSANI

«Telefonini, basta balzelli»
Al via piano per i consumatori

Il ministro Bersani va avanti sul piano di liberalizzazioni e sulla difesa dei consumatori. E tra le misure annuncia l'abolizione dei costi di ricarica dei telefonini: «Non è accettabile che chi consuma di meno debba pagare di più. Cos'è? - si chiede il ministro dello Sviluppo - Una tassa che redistribuisce alla rovescia? Vogliamo che ci sia trasparenza». Per abolire questo «balzello» (che solo nel 2005 ha fruttato un miliardo e 700 milioni di euro alle aziende), il governo si attende

un intervento dell'Autorità delle Telecomunicazioni: «Se la situazione non si potrà correggere con la normativa esistente - dice il ministro - interverremo con un disegno di legge». Alla vigilia del «conclave» di Caserta, Bersani ha fatto il punto sulle riforme avviate (prezzo dei farmaci, intese locali con i tassisti, diritti dei clienti dei professionisti, di banche, assicurazioni etc.) e ha annunciato nuovi interventi: sarà l'agenda per la crescita.

Di Giovanni a pagina 4

Appuntamento alle 15, alla Reggia di Caserta: premier, ministri e leader dell'Unione si incontrano per due giorni per mettere a punto le prossime scelte di governo. «Obiettivo primario, la crescita economica e sociale del Paese», dice Prodi, che ieri ha incontrato il leader dei Ds Fassino, registrando «totale identità di vedute». Per Cofferati è «una bella occasione per definire le priorità» approfittando anche della ripresa economica.

«Ma c'è anche un pericolo - aggiunge il sindaco di Bologna in un'intervista a l'Unità -. Se riprenderanno le voci discordanti e stonate, l'Unione si allontanerà dai suoi elettori». In un'altra intervista il sindaco di Firenze Leonardo Domenici dice: «Si parli di riformismo partendo dalle città».

Gianola, Sabato, Zegarelli alle pagine 2 e 3

Ultim'ora

LA STRAGE DI ERBA DAI DUE FERMATI «PARZIALI AMMISSIONI»
Ripamonti a pagina 10

Ginevra

LA MORTE DEL PRODUTTORE ADDIO A PONTI CINEMA, AMORE E FANTASIA
Crespi a pagina 19

IN PARLAMENTO LA GUERRA DEI COGNOMI

TONI JOP

Poche balle, è roba seria. Par che si stia discutendo di questioni nominalistiche ed è proprio così, solo che, per una volta, è chiaro che dietro l'ingenuità dei cognomi si nasconde una delle ingegnerie più sepolte e complesse su cui poggia il potere. Quello dei maschietti, ricorda con energia Rosy Bindi ai suoi colleghi. In attesa che i maschi di governo e in commissione Giustizia ricordino, la maggioranza resta sospesa: l'accordo sulla legge che dovrà decidere sulla trasmissione dei cognomi ai figli non appare in vista e oggi stesso se ne riparla attorno a un tavolo.

segue a pagina 6

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Paghi Gasparri

RIEPILOGHIAMO L'ex direttore generale Rai, Alfredo Meocci, simpatica persona che, tra l'altro, difese la libertà di espressione di Celentano dalla ottusa censura di Fabrizio Del Noce, non era però eleggibile. Ma i berluscones del Consiglio di amministrazione, essendo maggioranza, lo imposero, pur sapendolo incompatibile. Infatti, se lo sapevano i consiglieri del centrosinistra, avevano l'obbligo di saperlo anche loro. E, quando il Consiglio di Stato stabilì che, per quella infrazione, la Rai dovesse pagare una multa di 14,3 milioni di euro, che cosa fecero i suddetti consiglieri? Pensarono a come consolare Meocci, con carica e stipendio adeguati al suo dolore. Ma siccome ora qualcuno deve pagare e non vorremmo proprio essere noi utenti, che già paghiamo il canone, avanziamo una modesta proposta. La soluzione giusta ci sembra questa: paghi tutto Maurizio Gasparri, che era ministro delle Comunicazioni, cioè l'autorità politica preposta. Tanto i soldi se li può far dare da Berlusconi, in cambio dei molti bassi servizi resi.

Sei pensionato? Cerchi un prestito?

Numero Verde Gratuito 800-929291

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 3439. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con la clientela al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili c/o i ns. uffici. T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.G. dal 5,71% al 28,68%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Luci del cinema italiano in edicola con l'Unità la nona uscita: **Vogliamo i Colonnelli** regia di Mario Monicelli. In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano. Puoi acquistare questo DVD anche in Internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00).

l'Unità + € 9,90 Dvd "Vogliamo i colonnelli": tot. €10,90

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma